



Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N. 2 - GIUGNO 2007



**Dati, fatti, opere e cifre
del Bilancio Consuntivo 2006**



ALLE PAGINE 4-5

**Dall'uso "consapevole" dell'acqua
passa il futuro dell'umanità**

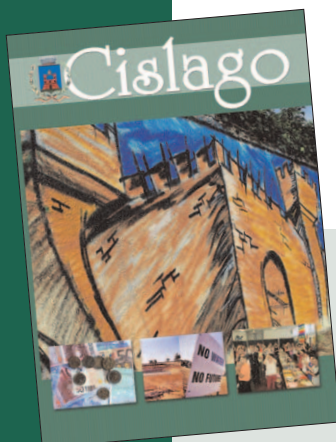


A PAGINA 36

**I primi 20 anni di vita
della cooperativa "Il Granello"**



A PAGINA 27



Gli eventi dell'estate

NUMERO 2 GIUGNO 2007

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Marco Restelli

Redazione
Guido Cappelletti, Renato Cartabbia,
Andrea Mazzoni, Gabriele Poli,
Massimiliano Meoni, Corrado Grimoldi

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**
SO.G.EDI. srl, via Lucio Anneo Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - telefax 0331.302560
e-mail SOGEDISRL@GMAIL.COM

Questo numero è stato chiuso in redazione
giovedì 21 giugno 2007

In copertina:
un particolare dei *murales*
di piazza Montelungo (piazza Mercato)

Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato a metà ottobre.
La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata
a sabato 15 settembre.
Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune,
oppure inviato all'indirizzo e-mail
CONTATTI@COMUNEDICISLAGO.IT.

Appuntamenti sotto le stelle

SERATE ALL'APERTO IN VILLA ISACCHI

LETTURE PER BAMBINI CON ROBERTO PAVANELLO, SCRITTORE

- **Giovedì 21 giugno, ore 21.00 (ingresso libero)**
- **Giovedì 5 luglio, ore 21.00 (ingresso libero)**

PROIEZIONI DEI FILM

- **"Asterix e i Vichinghi" - Martedì 10 luglio, ore 21.30**
 - **"Il 7 e l'8" - Martedì 17 luglio, ore 21.30**
 - **"Pirati-Ai confini del mondo" - Martedì 24 luglio, ore 21.30**
- Ingresso alle proiezioni: interi, 4,00 euro; ridotti, 3,00 euro**



IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• Gli eventi dell'estate	pagina 2	• E l'attività sportiva fa "dimagrire" le imposte	pagina 18
• Il Sindaco	pagina 3	• Tornerà a "cantare" l'organo di Cislago	pagina 19
• Gli assessorati:		• Fine anno nelle nostre scuole	pagina 20
◊ Bilancio	pagina 4	(le testimonianze degli allievi)	
◊ Sport e tempo libero	pagina 6	• Le associazioni (Protezione civile, Tutti per...,	pagina 22
◊ Servizi sociali	pagina 7	Gruppo Alpini, Corpo musicale,	
◊ Ambiente	pagina 8	Cooperativa sociale Il Granello,	
◊ Cultura	pagina 10	Movimento per la vita, Ricercare,	
• Il concorso fotografico "Cislago nell'obiettivo"	pagina 11	Emergency, Pro loco,	
• Novità in Biblioteca	pagina 12	Unione sportiva Cistellum, UNITALSI)	
• Ritorna il "Campo estivo"	pagina 13	• Attualità: acqua, risorsa di tutti e per tutti	pagina 36
• Le forze politiche (ViviCislago, Insieme con Cislago,	pagina 14	• Lettere al giornale	pagina 37
Tutti per Cislago, Lega nord)		• Informazioni utili	pagina 40

Dalla Festa della Repubblica alle esigenze del nostro territorio

Per la Festa della Repubblica il gruppo vocale "The Angel soul gospel choir" e il "Corpo musicale Santa Cecilia" di Cislago hanno tenuto, nel pomeriggio di domenica 3 giugno, un concerto che ha entusiasmato tutti i presenti. Il momento di intrattenimento non deve però oscurare l'alta valenza simbolica di questa festività, perché questa forma di governo ha permesso di annoverare l'Italia nell'elenco degli Stati più evoluti. In contrapposizione alla monarchia, il sistema repubblicano permette a tutti i cittadini di partecipare direttamente alla gestione dell'amministrazione pubblica. La sovranità nella scelta degli indirizzi nazionali non viene più esercitata per privilegio o diritto di nascita, ma viene espressa da persone liberamente elette, come interpreti della volontà popolare.

Superando l'aspetto istituzionale passo a quanto ci coinvolge in maniera pregnante: la realizzazione della Pedemontana. L'idea di una via Pedemontana nasce nel 1965 come necessità di collegare le città capoluogo del nord della Lombardia (Varese, Como, Bergamo) senza gravare su Milano. L'intento odierno è sostanzialmente lo stesso, ma il tracciato prevede: un tratto principale (Cassano Magnago-Dalmine) per favorire il collegamento dell'area est di Milano e dell'aeroporto di Orio al Serio con l'aeroporto della Malpensa; la "Varesina-bis" di collegamento Uboldo-Origgio (uscita autostrada Milano-Como) con la zona di Tradate (con l'interconnessione con la Pedemontana sul territorio di Cislago-Mozzate) e le due circonvallazioni di Varese e di Como. L'inizio dei lavori è previsto nell'anno 2010 per le circonvallazioni e per l'anno 2011 per la "Varesina-bis" e per il tratto principale. Come si può notare, i tempi sono stretti: i Comuni devono provvedere a formulare ulteriori proposte per quanto concerne la "Varesina-bis" (il tracciato principale è ormai definito e bloccato) entro il

fine di giugno 2007. Per il prossimo progetto definitivo (a cui dovrà seguire il progetto esecutivo) l'Amministrazione intende ribadire la necessità di spostare l'area di deposito dei mezzi per la pulizia neve su un'area già interessata dalle future aree di servizio (in un'ottica di contenimento dell'uso del territorio), di prolungare la galleria che scorre sotto il centro sportivo, di ridurre le dimensioni e di ottimizzare il posizionamento del casello posto a ovest (verso Mozzate-Gorla Minore).

Vorremmo integrare queste proposte (già sostanzialmente accettate dal CIPE) con quelle relative alla "Varesina-bis" (unica strada di vero interesse per Cislago) e precisamente: spostare verso sud il tracciato previsto, perché troppo vicino a Santa Maria e perché separa il "Centro ippico" dall'abitato della Massina; sensibilizzare i progettisti ad una cantierizzazione che preveda l'uso delle aree di servizio individuate dal nuovo sistema viario; assicurare che l'uso del "Centro sportivo" non subisca la minima interruzione. L'eventuale blocco del campo sportivo rappresenterebbe un onere sociale insostenibile per Cislago e per i nostri ragazzi; se proprio si dovrà intervenire sul campo di calcio chiederemo la costruzione preventiva di un altro centro, per il quale è già stata opportunamente azionata un'area

baricentrica al territorio (idealmente ubicata tra la stazione di trasformazione ENEL, la Massina, Santa Maria e Cislago). La società "Terna", che gestisce il posizionamento dei tralicci e delle linee elettriche, ha già manifestato l'intendimento di liberare tutta la zona interessata.

Altro tema di forte attualità è la costruzione della nuova scuola dell'infanzia. Nell'intendimento di sostenere la realizzazione del progetto iniziale e volendo garantire la dovuta competenza ad ogni figura professionalmente coinvolta si è deciso di aspettare fino ad oggi per addivenire all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera; costruzione con distribuzione planimetrica a quadrilatero, con giardino interno sul quale si affacciano le classi collegate tra loro solo dal corridoio perimetrale. Motivi di ordine finanziario e di garanzia della funzionalità dell'opera hanno indotto gli uffici competenti a ritenere non validabile il progetto. Viene rilevata l'assenza della sistemazione dell'area esterna al fabbricato, che dovrebbe rappresentare un ulteriore spazio a verde disponibile per i bambini, dell'accesso ai mezzi di trasporto del servizio mensa e dell'area di sosta per l'accompagnamento dei bambini.

Fondamentale, nel giudizio della proposta progettuale, risulta la va-



lutazione in difetto di circa 500.000,00 euro per quanto riguarda la copertura finanziaria dell'opera; a questo importo andrebbe aggiunta la somma dovuta per la realizzazione di una pavimentazione di tipo classico (piastrelle o simili) in sostituzione del preventivo cemento liscio.

Non potendo disporre di tali importi "a sua discrezione", l'Amministrazione ha sollecitato il professionista ad integrare la proposta progettuale con la dovuta integrazione finanziaria, ricevendone però un deciso diniego. Senza risposta tecnica è rimasta anche la nostra proposta di rielaborare un nuovo progetto che rientrasse nei costi definiti dal progettista, con il solo vincolo del mantenimento delle sei classi previste. In seguito al parere negativo espresso dagli uffici di controllo competenti si è ritenuto di sospendere il progetto. L'intendimento sarebbe quello di intraprendere una nuova progettazione affidata all'Ufficio Tecnico del Comune di Cislago.

Arriva l'estate e ritroveremo due problemi seri: l'emergenza-acqua (tutti sono invitati a non usare acqua, se non per fini domestici, dalle ore 6.00 alle ore 22.00), anche se stiamo collaborando con Mozzate per sostenere le richieste della zona a nord, e la dilagante maleducazione di alcuni ragazzi che di notte si divertono a distruggere quanto trovano nelle piazze e nei parchi; soprattutto a loro ed ai loro genitori (con l'invito che vegliano meglio su che cosa fanno i loro figli) un augurio di buone vacanze, nel rispetto del diritto degli altri. Buone vacanze a tutti.

LUCIANO BISCELLA
sindaco



Il Consuntivo, banco di prova dell'avere "ben amministrato"

Il Rendiconto della gestione (Bilancio consuntivo dell'anno 2006) costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione - iniziatosi con l'approvazione del Bilancio di previsione 2006 - con il quale viene esposto il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio 2006. Con tale documento è possibile giudicare l'operato della Giunta e dei responsabili preposti ad attuare le linee programmatiche definite nella relazione previsionale e programmatica nonché a valutare il grado di realizzo degli obiettivi previsti.

Si propone una sintesi dei dati consuntivi dell'esercizio 2006 confrontati con i dati preventivi 2007, così che sia possibile verificare come sono state impiegate le entrate nel 2006 e quali variazioni sono previste per l'anno 2007. Si resta comunque sia a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che dovessero rendersi necessari.

Si propone una sintesi dei dati consuntivi dell'esercizio 2006 confrontati con i dati preventivi 2007, così che sia possibile verificare come sono state impiegate le entrate nel 2006 e quali variazioni sono previste per l'anno 2007. Si resta comunque sia a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che dovessero rendersi necessari.



eventuali ulteriori chiarimenti che dovessero rendersi necessari.

PIERPAOLO GRISETTI
assessore al Bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2006 E PREVENTIVO 2007 A CONFRONTO

	Consuntivo 2006	Preventivo 2007		Consuntivo 2006	Preventivo 2007
Spese correnti	4.330.000	4.990.000	◇ servizi sociali (minori)	162.000	256.000
Personale	1.080.000	1.093.000	◇ servizi sociali (adulti e diversamente abili)	43.000	81.000
Acquisto beni di consumo:	130.000	128.000	◇ altro	386.000	619.000
◇ amministrazione	38.000	43.000	Trasferimenti (inclusi contributi):	801.000	949.000
◇ Polizia locale	7.000	6.000	◇ amministrazione	19.000	24.000
◇ scuola	16.000	17.000	◇ scuola materna	320.000	301.000
◇ Biblioteca	9.000	10.000	◇ scuola elementare / scuola media / scuola superiore	82.000	90.000
◇ viabilità	24.000	2.000	◇ assistenza scolastica	18.000	37.000
◇ Protezione civile	4.000	3.000	◇ Biblioteca e attività culturali	2.000	17.000
◇ smaltimento rifiuti	24.000	41.000	◇ impianti sportivi	30.000	51.000
◇ territorio e ambiente	7.000		◇ servizio idrico integrato	160.000	207.000
◇ sociale	1.000	6.000	◇ parchi e tutela ambientale	13.000	13.000
Prestazione di servizi:	2.015.000	2.418.000	◇ riabilitazione e servizi alla persona	154.000	184.000
◇ manutenzione ordinaria	124.000	135.000	◇ servizi necroscopico e cimiteriali	-----	10.000
◇ assistenza scolastica	367.000	275.000	◇ servizi industriali	3.000	15.000
◇ viabilità	74.000	81.000			
◇ illuminazione pubblica	132.000	155.000			
◇ raccolta e smaltimento rifiuti	683.000	738.000			
◇ manutenzione parchi e giardini	44.000	78.000			

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2006 E PREVENTIVO 2007 A CONFRONTO

	Consuntivo 2006	Preventivo 2007		Consuntivo 2006	Preventivo 2007
Interessi passivi e oneri finanziari:	186.000	178.000	Acquisto di beni mobili:	46.000	1.000
◇ viabilità	52.000	46.000	◇ amministrazione	20.000	-----
◇ servizio idrico integrato	51.000	50.000	◇ Polizia locale	10.000	-----
◇ servizi generali	37.000	36.000	◇ scuola materna / scuola elementare / scuola media	10.000	-----
◇ scuola elementare / scuola media	17.000	17.000	◇ viabilità	4.000	-----
◇ Biblioteca	10.000	10.000	◇ urbanistica	2.000	-----
◇ impianti sportivi	6.000	6.000	◇ Protezione civile	-----	1.000
◇ servizi sociali	13.000	13.000	Incarichi professionali:	150.000	-----
Imposte e tasse	100.000	104.000	◇ urbanistica	150.000	-----
Oneri straordinari:	18.000	90.000	Trasferimenti in conto capitale:	104.000	54.000
◇ servizi generali e sociali	18.000		◇ oneri alla parrocchia	45.000	54.000
◇ servizio idrico integrato	-----	90.000	◇ impianti sportivi	20.000	-----
Fondo di riserva	-----	30.000	◇ diversi	39.000	-----
Spese in conto capitale	1.927.000	436.000	Spese rimborso prestiti	233.000	246.000
Acquisto di beni immobili:	1.627.000	381.000	a) Quota capitale di mutui e prestiti	191.000	204.000
◇ amministrazione (eliminazione barriere architettoniche)	104.000	28.000	b) Quota capitale di debiti pluriennali	42.000	42.000
◇ amministrazione (interventi in conto capitale)	94.000	5.000	Totale delle spese	6.490.000	5.672.000
◇ scuola materna / scuola elementare / scuola media	475.000	80.000	Risultato della gestione di competenza (entrate meno spese)	- 93.000	-----
◇ impianti sportivi	100.000	-----	Avanzo precedente esercizio applicato	403.000	
◇ viabilità	112.000	193.000	Avanzo di gestione	310.000	
◇ urbanistica	677.000	50.000	Risultato della gestione finanziaria	447.000	
◇ cimitero	65.000	25.000	Avanzo di amministrazione	757.000	-----

Con i murales una ventata di novità, colore e gioventù

Cislago ha vissuto giornate particolari, che hanno portato una ventata di novità, colore e gioventù. Siamo partiti dalla volontà di riqualificare "visivamente" la piazza del mercato, i cui grigi muri sono stati nel corso del tempo aggrediti da scritte e "disegni" che si sono diffusi come un virus. Da qui abbiamo tentato di far nascere una manifestazione con un duplice obiettivo: la sistemazione di questo importante spazio cittadino e la sensibilizzazione dei giovani per il rispetto degli spazi pubblici.

Consapevoli del fatto che una semplice imbiancatura, come spesso succede per gli spazi dipinti di fresco, avrebbe solo semplicemente attratto ancor più questo fenomeno abbruttente definito erroneamente "graffitismo", e supportati da



esperienze ormai già vissute sulla pelle di numerose città italiane, abbiamo interpellato dei giovani esperti in murales. Questi ultimi sporchi di vernice, bombolette spray alla mano, hanno lavorato apportando colore - e divertendosi, con colonna sonora ad hoc - sotto gli occhi dei cittadini ormai più o meno rassegnati alla bruttezza del luogo, abituati magari ad allungare il passo per uscire da un ambiente per niente confortevole.

Alla scuola media, nei mesi scorsi, si sono tenuti incontri sull'argomento per dimostrare ai ragazzi che si possono aprire nuove forme di dialogo con l'Amministrazione e - perché no? - per dar loro la possibilità di usufruire di un approfondimento artistico di questa forma di comunicazione non convenzionale consistente nelle manifestazioni artistiche compiute in spazi pubblici (riassumibili sotto il termine di "street art").

Sperando di aver fatto cosa gradita nella sistemazione della piazza, ringrazio tutte le persone che a titolo gratuito hanno messo a disposizione il loro tempo e si sono impegnate in questo progetto, nella speranza che nel futuro non si ripetano più atti di inutile vandalismo nei confronti di beni che appartengono a tutti.

DAVIDE MASCAZZINI

assessore allo Sport e al Tempo libero



Alcool, la dipendenza si può combattere

Molte sono le dipendenze di cui tutti sentiamo parlare, ma non tutti riconoscono che ve ne è una molto diffusa anche se difficile da individuare e/o ammettere: la dipendenza dall'alcool. Viviamo in un Paese dove le persone si conoscono e solo l'idea che «la gente sappia» che nella nostra famiglia ci possa essere un problema di alcolismo fa sì che spesso questa difficoltà venga nascosta se non addirittura negata. Vogliamo per questo dare un piccolo contributo a coloro che fossero coinvolti o vicini ad

una persona che abbia un problema con l'alcool, riportando quanto ci perviene dall'associazione "Al-Anon", sottolineando che la stessa può essere d'aiuto, mantenendo l'assoluto anonimato, per tramite del centro di ascolto (telefono 02.504779) presso cui si potranno ricevere informazioni su tutti i centri e sui gruppi italiani, diffusi anche sul nostro territorio e che molto hanno già fatto per aiutare anche famiglie a noi vicine.

DEBORAH PACCHIONI
assessore ai Servizi sociali



UN AIUTO "SILENZIOSO". ANCHE PER CHI "DEVE" CONVIVERE CON IL PROBLEMA

L'alcolismo non colpisce solo l'individuo che ne è portatore, ma coinvolge l'intero gruppo familiare. Chiunque condivida l'esistenza di un alcolista vive, spesso per lunghi anni, in uno stato di continua incertezza, perché l'alcolista attivo è un soggetto disforico dall'umore imprevedibile; di ansia perché non si sa mai se, quando e quanto l'alcolista berrà; di paura qualora l'alcolista sia anche violento, di vergogna (almeno fino al momento in cui si viene a scoprire che l'alcolismo è una malattia) e quindi di grande solitudine, perché il familiare, per nascondere la situazione, non si confida con nessuno e per il timore di brutte figure sfugge i contatti sociali. A tali aspetti di carattere psicologico se ne associano molto spesso altri di ordine pratico ed economico, sempre negativi. Sep pure in modi diversi, i familiari hanno dunque bisogno di un recupero tanto quanto l'alcolista, e quando saranno riusciti a ritrovare una certa dose di serenità e di equilibrio di giudizio avranno anche l'opportunità di svolgere un importante ruolo nell'agevolare il recupero dell'alcolista. L'esperienza ha anzi insegnato che per i familiari è utile comunque sia accostarsi ai gruppi, anche quando l'alcolista non è ancora convinto di essere tale e rifiuta di curarsi, perché una modifica del loro comportamento può portare l'alcolista a chiedere aiuto. A tale scopo sono sorti i "Gruppi familiari Al-Anon" per i familiari e amici, ed i "Gruppi Alateen",



per i familiari di alcolisti adolescenti. Tali gruppi possono essere frequentati indipendentemente dalla scelta di recupero dell'alcolista. L'unico requisito per far parte di "Al-Anon" o di "Alateen" è di avere un parente o un amico per cui l'alcool sia divenuto un problema.

L'anonimato, una delle tradizioni dell'associazione, è inteso come discrezione e tutela dei membri e dei loro familiari alcolisti, come volontà di rinunciare a dannosi personalismi e come umiltà nell'operare senza vanti personali. I gruppi "Al-Anon"/"Alateen" si riuniscono per discutere dei problemi che nascono dalla convivenza con un alcolista. Solo una vera conoscenza della malattia, la condivisione di esperienze comuni e la solidarietà che si incontra nel gruppo permettono di affrontare le difficoltà del vivere con il problema dell'alcolismo in casa. La frequenza ai gruppi consente di riacquistare, con l'equilibrio psichico e mentale, un modo di vivere sereno, di correggere i comportamenti sbagliati nei confronti dell'alcolista e di assumerne altri corretti. Si avvia così il processo di recupero, il cui programma è basato su 12 passi, principi universali validi per chiunque, qualunque sia la sua fede personale. I gruppi utilizzano una letteratura nata dalle esperienze raccolte in mezzo secolo di vita dell'associazione e dalle idee degli stessi membri, che rispecchia "Al-Anon" nei suoi principi e nella sua realtà, come forza spirituale

operante in un campo di portata mondiale. (tratto dal manifesto dei "Gruppi Al-Anon")

"AL-ANON"/"ALATEEN"

per familiari ed amici di alcolisti

sito web: WWW.AL-ANON.IT

e-mail: USG@AL-ANON.IT

Voglia di fare... per l'ambiente

Qualcosa si può fare. Si può conservare, valorizzare, ma soprattutto si può cambiare. I cislagesi lo sanno e rispondono attivamente alle iniziative proposte per smuovere chi ha voglia di cambiare. Infatti il corso di compostaggio, riproposto dall'Amministrazione comunale con l'intento di fornire gli strumenti teorici necessari alla popolazione per iniziare il compostaggio domestico e per usufruire della riduzione dell'imposta, quando la revisione del regolamento comunale dei rifiuti lo permetterà, ha registrato una buona partecipazione di cittadini sensibili che, con il compostaggio domestico, fanno qualcosa per la riduzione del volume dei rifiuti. A maggio, il secondo "Convegno dei Parchi locali di interesse sovracomunale del Bacino dell'Oloni" - organizzato dal "Bosco del Rugareto" insieme con il "Parco del Medio Olona" e con il "Parco

del Rile Tenore Olona" all'Auditorium di Cislago - ha richiamato numerosi addetti ai lavori e cittadini. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i progetti già realizzati da altri Parchi, che possono essere esempio e modello per il "Bosco del Rugareto". Sempre nell'ambito del "Parco del Rugareto", per promuovere la sua esistenza, il suo simbolo nonché l'idea di ambiente, nei giorni in cui viene scritto questo articolo è in corso la prima "Festa del Bosco del Rugareto", organizzata dal Comitato di coordinamento dei sindaci del Pus, con la partecipazione positiva delle associazioni che credono nel Parco e vogliono fare.

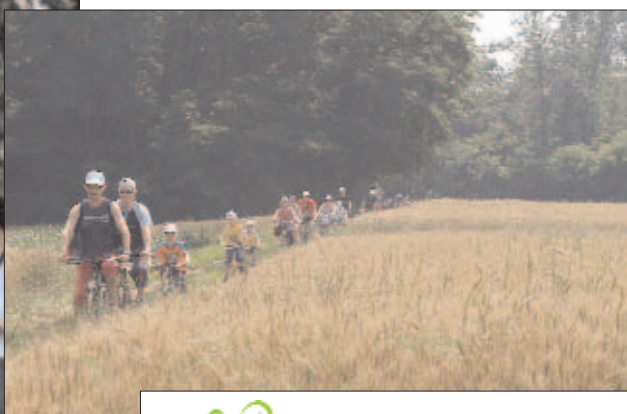


Un momento della festa al Parco del Rugareto

Ma non solo. In autunno si terranno serate di ecologia domestica, che ci insegneranno che cosa fare per risparmiare acqua ed energia elettrica. Sta per partire inoltre la revisione degli esperti energetici del regolamento edilizio comunale, al fine di promuovere il risparmio energetico, che permetterà di costruire case che consumino meno energia e acqua. Infine sta per

vedere la luce lo "Sportello comunale per la protezione degli animali", realizzato in associazione con la sezione di Saronno dell'ENPA, che ci aiuterà a fare qualcosa di più per il rispetto degli animali e per la migliore convivenza uomo-animale da compagnia.

LUCA MOIANA
assessore all'Ambiente
e al Territorio



**Bosco
del Rugareto**

presto disponibile
la brochure del
"PARCO DEL
RUGARETO"

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO ECCO QUEL CHE C'È DA SAPERE

• Il compostaggio domestico: generalità.

Il compostaggio domestico, o auto-compostaggio, è un metodo di valorizzazione dei materiali organici di scarto a livello dei singoli nuclei familiari. Il risultato del processo di compostaggio è la produzione di terriccio organico con proprietà fertilizzanti, che può essere impiegato in attività agronomiche di diverso tipo, quali la coltivazione dell'orto, dei giardini, delle piante ornamentali, da fiore o da foglia in vaso, eccetera, in sostituzione o ad integrazione di fertilizzanti organici tradizionali quali letami e stallatici, torbe, eccetera.

Prevedendo un recupero diretto di materiali organici di scarto da parte dei singoli cittadini, mediante intercettazione dei materiali valorizzabili prima della loro consegna ai circuiti di raccolta, il compostaggio domestico si configura come un'attività di riduzione all'origine dei rifiuti, che garantisce risparmi immediati sulle attività sia di raccolta sia di avvio a compostaggio dei rifiuti. Il compostaggio domestico è una realtà che negli ultimi anni ha iniziato ad interessare un numero significativo di Comuni in provincia di Varese sia

per la sensibilità in tema ambientale da parte di alcune Amministrazioni sia per le caratteristiche del territorio e delle tipologie abitative prevalenti (case unifamiliari con giardino), che ben si prestano ad iniziative di compostaggio domestico.

• Il contributo quantitativo del com-

postaggio domestico.

◊ La produzione media di avanzo di cibo di ogni persona si aggira attorno ai 300 grammi per abitante il giorno (ossia circa 100 chilogrammi per abitante l'anno), che il compostaggio domestico consente di intercettare integralmente, a differenza di quanto avviene con i sistemi di raccolta secco-umido, che arrivano ad intercettare al massimo un 60-70 per cento dello scarto alimentare.

◊ La produzione di sfalcio d'erba nei giardini si aggira, in condizioni normali di coltivazione (con interventi di taglio a 15 giorni nella bella stagione, annaffiature e concimazioni mediamente intensive) tra i tre ed i cinque chilogrammi il metro quadrato.

◊ Statisticamente si rileva una produzione di foglie secche, tosature di siepe e potature di alberi ed arbusti equivalente allo sfalcio d'erba.

In base a tali dati, una famiglia di tre persone con un giardino di media estensione (200 metri quadrati) composterebbe in un anno circa 300 chilogrammi di scarto di cucina e 1.500 chilogrammi di scarto di giardino, con una produzione di circa 600-800 chilogrammi di terriccio impiegabile nel giardino, nell'orto, nei vasi fioriti.

GIORGIO GHIRINGHELLI
Osservatorio provinciale rifiuti



VENDONSÌ

IN CISLAGO VIA S. CHIARA
ULTIMI APPARTAMENTI CON BOX DOPPIO
E DUE VILLETTE A SCHIERA

Rivolgersi a:

IMPRESA EDILE SAIBENE srl

Via S. Maria, 280 - Cislago - Tel. 02.96380155

L'“Open day” della Biblioteca



Grande successo è stato registrato in occasione dell'“Open day” della Biblioteca, organizzato nella giornata dello scorso 22 aprile. Il “Biblioaperitivo”, realizzato in collaborazione con “RadiceTimbrica”, e le “letture a tema” rivolte ai bambini con Rossella e Marco hanno davvero soddisfatto tutti i numerosi presenti.

Un «grazie» particolare al “Gruppo giovani” per la disponibilità e per la bravura con cui hanno organizzato il momento dell'aperitivo: si sono rivelati una “mano” davvero preziosa!

ANNA MARIA VOLONTÉ

assessore alla Cultura e alla Pubblica istruzione



AL VIA IL “CENSIMENTO” DEGLI ARTISTI

La Commissione cultura ha voluto formalizzare un censimento degli artisti di Cislago, con l'intenzione di conoscere quali preziose risorse sono presenti nel nostro paese.

Nome: Cognome: Età:

Via: Telefono:

E-mail: Sito:

Area di interesse:

- ☐ Pittura
 ☐ Letteratura
 ☐ Poesia
☐ Scultura
 ☐ Fotografia
 ☐ Musica
☐ Altro:

Il tagliando, compilato e corredato da una documentazione delle opere, potrà essere consegnato all'Ufficio Segreteria del Comune o inviato per tramite di e-mail all'indirizzo: CULTURA@COMUNEDICISLAGO.IT

Il presente modulo è scaricabile anche dal sito web del Comune di Cislago
WWW.COMUNEDICISLAGO.IT

E l'organo di Cislago riprenderà a "cantare"

Nel cartellone della 27.a rassegna concertistica "Antichi organi in concerto", organizzata dalla Provincia di Varese, figura Cislago. Andrea Gottardello, giovane musicista ed affermato compositore eseguirà sabato 22 settembre musiche di Johann Sebastian Bach, John Stanley, César Franck, Alexandre Guilmant. Le condizioni dello strumento, ai fini concertistici, non sono delle migliori; ma, in ossequio agli scopi istituzionali cui la manifestazione si ispira, gli esperti hanno suggerito di inserirlo per ricordare alla pubblica opinione la sua nobiltà.

In un recente colloquio, Mario Manzin, presidente della Commissione per la tutela e per la salvaguardia degli organi artistici della Lombardia (Soprintendenza beni artistici e architettonici di Milano) ed autore di libri, saggi, articoli sulla tradizione organaria nel territorio varesino, ha ricordato come Cislago ospiti il più rappresentativo strumento della nostra area culturale e tra i più cospicui esempi dell'intera regione. La cassa monumentale è opera di Bernardino Castelli da Velate (1646-1725), il maggior architetto e intagliatore varesino. Splendida nel prospetto a cinque campate più i cosiddetti "organetti morti" sopra le

campate pari, essa è collocata in cantoria intagliata poggiante su giganteschi telamoni. Il ricamo assume toni altissimi con mistici effetti chiaroscurali, dimostrandosi opera riuscita di prestigiosa bottega: la costruzione del manufatto è forse dovuta al mecenatismo aristocratico. Le lesene ricche di festoni, putti, angeli musicanti, cariatidi sostengono la trabeazione, al centro della quale è collocata una testina d'angelo. L'opera si conclude con la maestosità dell'Assunta tra angeli festanti.

Non è noto il nome dell'organaro secentesco che posò il primo strumento in questa cassa. Molti altri si sono succeduti negli anni: la fonica attuale si deve al grande organaro varesino Giuseppe Bernasconi, che rifece lo strumento nel 1856 come appare dall'esauriente documentazione conservata nell'archivio parrocchiale.

Lo strumento ha quindi una sua particolarità: con le sue due tastiere corrispondenti al grand'organo e all'organo eco racchiuso in cassa espressiva, è l'unico esemplare superstite della provincia in cassa monumentale a trasmissione ancora meccanica.



Nell'ultimo libro di Manzin, "La tradizione organaria varesina nel contesto lombardo", viene riservata ampia documentazione illustrativa al nostro organo, al quale viene dedicata addirittura la copertina: le splendide immagini appartengono ad uno studio di Cislago, quello ben noto di Livio Moiana.

Le opere d'arte, l'organo primo tra tutte, sono soggette al decadimento e a quella che comunemente viene definita l'accelerazione dei guasti. Il nostro organo non fa eccezione, e in pochi anni gli esperti hanno constatato danni che, se non affrontati e risolti con un adeguato restauro, diventeranno irreversibili.

L'area varesina primeggia per sensibilità nei confronti dell'arte organaria: in 27 anni, da quando cioè si è iniziata la rassegna concertistica, ben 70 strumenti sono stati restituiti alla cultura organaria e a quella musicale; l'hanno fatto piccole comunità come quelle delle valli prealpine che non vanno oltre il centinaio d'abitanti. L'allarme c'è; è il momento dunque di affrontare con serietà e impegno questa autentica emergenza.

A CURA DELLA REDAZIONE



samcometal s.r.l.

produzione e vendita occhiali a prezzi di fabbrica

NON PERDERE DI VISTA LA CONVENIENZA

**NUOVI ARRIVI OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTI FINO AL 20%**

CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO

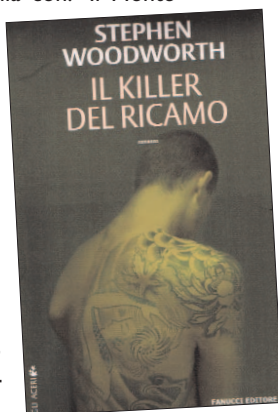
SERVIZIO RIPARAZIONI

**ED INOLTRE AMPIA SCELTA
DI OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA
DI NOSTRA PRODUZIONE
A PREZZI DI FABBRICA
A PARTIRE DA € 29**

**SAMCOMETAL PIAZZA E. TOTI 237 - CISLAGO - TEL. 02.96408056
VIA BRUNICO 114 - VARESE - TEL. 0332.332577
VIALE TICINO 32 - GAVIRATE - Tel. 0332.746652**



“LE MIGLIORI IMMERSIONI DEL MONDO”, A CURA DI EGIDIO TRAINITO, EDIZIONI WHITE STAR
Vengono descritte e spiegate in dettaglio 58 immersioni in tutto il mondo, con fotografie e disegni tridimensionali di alto livello. Presente anche l'Italia con: “Il Monte” (Portofino), la “Secca del papa” (Tavolara), la “Montagna di Scilla” (Stretto di Messina) e la “Secca della Colombara” (isola di Ustica). Per viaggiare o sognare di viaggiare...



“Consigli di lettura” le novità in Biblioteca

“IL KILLER DEL RICAMO”, DI STEPHEN WOODWORTH, FANUCI EDITORE

Un thriller avvincente che ha per protagoniste la donna dagli occhi viola dalla straordinaria capacità di mettersi in contatto con l'Aldilà e la sua bambina di cinque anni...

“UN'AMANTE DA SPOSARE”, DI JOANNA TROLLOPE, CORBACCIO

Un uomo di

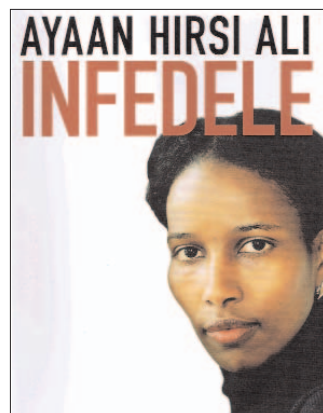
62 anni, giu- dice, lascia la fa- miglia per una giovane avvocatessa e per amor di verità vengono sconvolte e messe in discussione le esistenze di parecchie persone... Si narra una storia coinvolgente e commovente, della quale non riusciamo ad immaginare il finale.



“INFEDELE”, DI AYAAN HIRSI ALI, RIZZOLI

Il libro narra l'incredibile storia di una donna emigrata - per essere libera - dalla Somalia all'Olanda agli Stati Uniti. Un'autobiografia sconvolgente che getta luce sulla vicenda dell'assassinio di Theo van Go-

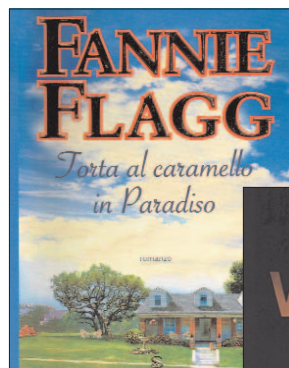
gh, regista del cortometraggio “Submission”, a cui Hirsi Ali aveva collaborato.



“BRUCIA TROIA”, DI SANDRO VERONESI, BOMPIANI

Un romanzo, in gestazione da 20 anni, dall'autore di “Caos calmo” (Premio Strega 2006)... Epico, crudele e possente, pieno di azione e suspense.

A CURA
DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE



“TORTA AL CARAMELLO IN PARADISO”, DI FANNIE FLAGG, SONZOGNO EDITORE

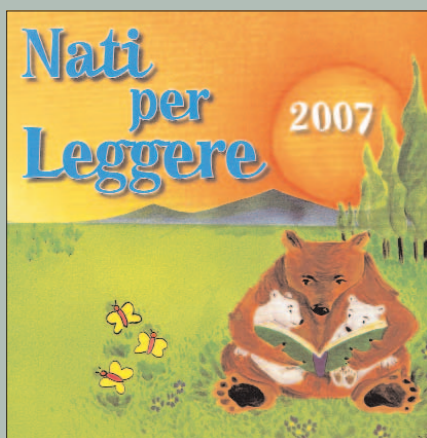
Una storia “dolce” ricca di episodi teneri e divertenti e di riflessioni profonde sui veri valori della vita...



“NATI PER LEGGERE”, TESORO DI LIBRI

Bibliografie create dalle biblioteche e dai bibliotecari del Sistema bibliotecario di Saronno ad uso dei bambini, dei genitori e degli insegnanti, disponibili per tutti in Biblioteca comunale, naturalmente insieme con i libri segnalati...

“Nati per leggere”, per bambini dai sei mesi ai cinque anni, nell'ambito del progetto nazionale dell'“Associazione culturale pediatri” e dell'“Associazione italiana Biblioteche” e del progetto locale del Sistema



che è al quinto anno! Un tesoro di libri per i bambini della scuola elementare, incentrato sul tema dell'avventura, per vacanze all'insegna della lettura fantasiosa ed emozionante...

CAMBIANO LE REGOLE PER I PRESTITI

Dal mese di giugno sono cambiate le modalità per il prestito bibliotecario. A partire da quella data, è partita la “Nuova rete bibliotecaria della provincia di Varese”: uno strumento attraverso il quale tutte le Biblioteche della provincia potranno mettere a disposizione il loro patrimonio.

L'accesso ai servizi bibliotecari avverrà d'ora in poi attraverso la “Carta regionale dei servizi”, che sostituirà la classica tessera di cartoncino. Con questo nuovo sistema sarà

possibile accedere a tutti i servizi offerti dalle Biblioteche della rete della provincia di Varese. Ci si potrà recare in qualsiasi Biblioteca per studiare, informarsi, prendere in prestito libri, Dvd e periodici, restituirli, chiederli... A breve partiranno anche i servizi di interrogazione e prenotazione via Internet.



Il grande ritorno del "Campo estivo"

Poche settimane ancora e il "Campo estivo" 2007 sarà una realtà...

• **Che cosa** - Il campo è aperto a chi abbia frequentato, nel 2006/2007, le classi dalla prima elementare alla prima media.

• **Quando** - Dal 2 al 27 luglio e dal 20 al 31 agosto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 oppure dalle ore 8.00 alle ore 17.00 (pranzo incluso).

• **Dove** - Scuola media di Cislago.

• **Che cosa si fa** - Giochi, balli, letture, sport, laboratori, passeggiate, compiti (pochi...).

• **Costi** - Quota di iscrizione: 20,00

euro. Tariffa settimanale: 31,00 euro orario 8.00-13.00; 38,00 euro orario 8.00-17.00. Buono pasto: 3,70 euro. Sconti: 30 per cento sulla tariffa settimanale per il secondo o terzo figlio; frequenza cinque settimane, 10 per cento; frequenza sei settimane, 25 per cento.

Per chiarimenti telefonare all'Ufficio Scuola (02.96671034) nei giorni di martedì e di giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.15, il venerdì e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.15. Iscrizioni entro il 15 giugno all'Ufficio Scuola del Comune.

SMALTIMENTO DEI FRIGORIFERI

Si informa che dal mese di marzo è stata disposta l'abolizione dell'imposta per lo smaltimento dei frigoriferi. A partire da tale data è quindi possibile conferire gratuitamente i frigoriferi alla piattaforma per la raccolta differenziata di via Vecchio Bozzente.



TARSU, COME COMPORTARSI

La tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) è da attivarsi nel momento in cui si occupa/conduce/detiene a qualunque titolo un immobile (casa, box, magazzino, capanno, cantina, eccetera) o aree scoperte. La tassa smaltimento rifiuti solidi urbani viene calcolata in base ai metri quadrati e alla tipologia dell'immobile (abitazioni, negozi, immobili per uso produttivo).

• **Dove rivolgersi** - All'Ufficio Tributi è disponibile il modulo per attivazione, variazione e cessazione della TARSU. Il modulo deve essere compilato e sottoscritto e completato con tutta la documentazione richiesta (piantine dei locali occupati, eccetera). Il modulo è scaricabile anche dal sito *InterNet* WWW.COMUNEDICISLAGO.IT, nella sezione "modulistica".

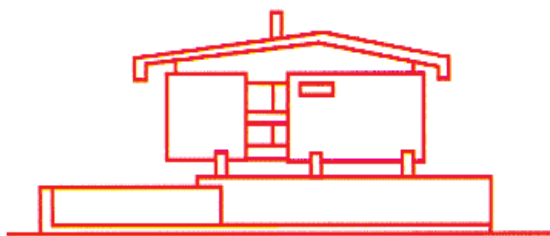
Il modulo deve essere consegnato all'Ufficio Tributi negli orari di apertura al pubblico entro il 20 gennaio successivo alla data di occupazione/detenzione. Per il pagamento della tassa verranno inviati a casa i bollettini precompilati, pagabili in tre rate bimestrali.

COSAP, COME COMPORTARSI

Chi intenda utilizzare, in modo temporaneo o permanente, parti di suolo pubblico in vie, marciapiedi o piazze, ad esempio per esporre merci, collocare tavolini o gazebo o vasi o fioriere, sistemare rastrelliere per biciclette, installare chioschi, o chi occupa suolo pubblico con strutture di cantiere o di scavo, eccetera, è soggetto al pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP).

• **Dove rivolgersi** - Al Comando di Polizia locale del Comune è da presentarsi apposita domanda di autorizzazione all'occupazione del suolo (modulistica disponibile all'Ufficio di Polizia locale) almeno 10 giorni prima dell'occupazione. Occorre inoltre pagare il relativo canone prima dell'occupazione.

STUDIO TECNICO UBOLDI



**PROGETTAZIONI EDILIZIE URBANISTICHE
CONSULENZE TECNICHE E IMMOBILIARI**

RILIEVI - CATASTO - ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE IMMOBILIARI

tel. 02.96409006 - 02.96409635 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337

via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)

e-mail: stvalori@centoservizi.it

VIVICISLAGO / «Educazione un lusso per pochi?»

Siamo il Paese che ha dato i natali a monsignor Della Casa, autore del "Galateo ovvero de' costumi", trattato nel quale «sotto la persona di un vecchio idiota ammaestrante un suo giovanetto, si ragiona de' modi che si debbono tenere o schifare nella comune conversazione». In tale opera, biasimando ogni forma di eccesso, l'autore esprimeva norme sul modo di vestirsi, enumerava tutti i gesti e le cose spiacevoli da evitarsi; disapprovava lo scherno, la beffa, la parola che morde e offende; suggeriva i modi del parlare, consigliava i vocaboli da usare e quelli da evitare.

Era il 1558. Oggi siamo il Paese che, considerando le buone maniere una forma di debolezza, non sa più comportarsi bene. O forse preferisce non farlo. Siamo il Paese in cui sempre più spesso si sostituisce la cortesia con l'inciviltà, si cancella ogni regola d'etichetta (considerata troppo obsoleta), si rinuncia al rispetto del prossimo, alla disciplina ed alle regole elementari del vivere sociale. Eppure, paradossalmente, siamo anche il Paese in cui difficilmente si sopportano la scortesia e la maleducazione! Con una precisazione: scortese e maleducato è sempre «l'altro»! Certo, perché l'incivile, di solito, è convinto di avere un'ottima

giustificazione per aver agito in quel modo e non si rende neppure conto di essere tale.

Qualche esempio? Ci disturba se qualcuno lascia l'auto parcheggiata proprio davanti al nostro cancello o sul marciapiedi e ci lamentiamo della perenne carenza delle forze dell'ordine che dovrebbero far rispettare il Codice della strada. È giusto prendersela. Ma pensiamo se anche noi, qualche volta, non abbiamo lasciato l'auto in doppia fila, o in divieto di sosta, o nei parcheggi riservati, giustificandoci con frasi tipo «solo due minuti... arrivo subito... avevo fretta e non c'erano parcheggi...».

Ci lamentiamo con gli amministratori comunali perché le strade sono sempre sporche? Ma dovremmo pensare che se per terra troviamo le cartacce, i mozziconi di sigaretta, lo sporco lasciato dai cani, è perché qualcuno (e magari anche noi) si è gustato, che so?, una caramella ed ha gettato l'involucro esattamente lì, dove si trovava; ha fumato una sigaretta ed ha spento il mozzicone sotto i piedi; ha portato a passeggio il cane senza munirsi del necessario "sacchettino". Segnaliamo, irritati, che l'arredo pubblico è in pessime condizioni: cartelli divieti, panchi-

ne rotte, muri imbrattati, eccetera... Ma se le cose stanno così è perché qualcuno si è divertito a distruggere ciò che, in quanto bene pubblico, considera senza valore e, dunque, passibile di vandalismo. Le aiuole sono piene di rifiuti? L'Amministrazione comunale nulla può fare contro chi le confonde con piccole discariche, se non cercare, con impegno, di tenerle pulite.

Insomma, come dire? Tutti sono insofferenti ai soprusi, alle inciviltà ed alle scorrettezze che quotidianamente subiscono e si precipitano a trovarne sia il colpevole sia colui che è obbligato a ripristinare una situazione di ordine: l'altro. Certo l'Amministrazione comunale fa la sua parte, ma non possiamo solo basarci sulla repressione del reato, dobbiamo basarci sull'educazione a non commettere atti di inciviltà. I sociologi ci insegnano che gli episodi di teppismo, bullismo o malcostume, trovano anche nella risonanza esterna il loro motivo di diffusione. L'emulazione, in queste cose, è purtroppo un fatto estremamente comune e negativo. E allora l'impegno dell'Amministrazione è soprattutto quello di interrompere il dilagare di questi episodi anche con una corretta e adeguata informazione delle scuole, dei mass media, delle associazioni di volontariato, eccetera. Con queste finalità, ad esempio, nel mese di giugno, sono stati realizzati nella piazza mercato alcuni murali, in collaborazione con la scuola media, per insegnare ai



ragazzi come è possibile esprimere la propria arte nelle piazze, nelle strade eccetera in maniera costruttiva, senza semplicemente "imbrattare" i muri con scritte o graffiti di cattivo gusto.

L'idea delle buone maniere oggi appare troppo spesso come inutile ed antiquata, come un insieme di "stupide" regolette di galateo che solo i "primi della classe" conoscono ed apprezzano; ma nel momento in cui queste regole vengono a mancare, si percepisce immediatamente quanto siano indispensabili per una civile convivenza, per migliorare la qualità della vita, poiché nel bene collettivo è compreso anche il nostro bene e, prima o poi, le azioni fatte a danno della collettività abbassano anche la qualità della nostra vita.

Nel 1558, monsignor Della Casa esortava all'educazione, sostenendo che: «E come i piacevoli modi e gentili hanno forza di eccitare la benevolenza di coloro co' quali noi viviamo, per lo contrario i zotichi e rozzi incitano altrui ad odio et a disprezzo per noi». Oggi, chiedo di

ASSOCIATA ALLA F.E.N.I.O.F.



SERVIZI FUNEBRI

Ferrario

Rovellasca - Via Cavour, 9

TEL. 02.968.83.64

NUMERO VERDE 800904108 TELEFONATA GRATUITA

Servizio 24 ore su 24 Su richiesta operiamo ovunque

RECAPITO: FIORISTA BONANOMI

INSIEME CON CISLAGO / «Il rebus diventa un cruciverba per l'estate»

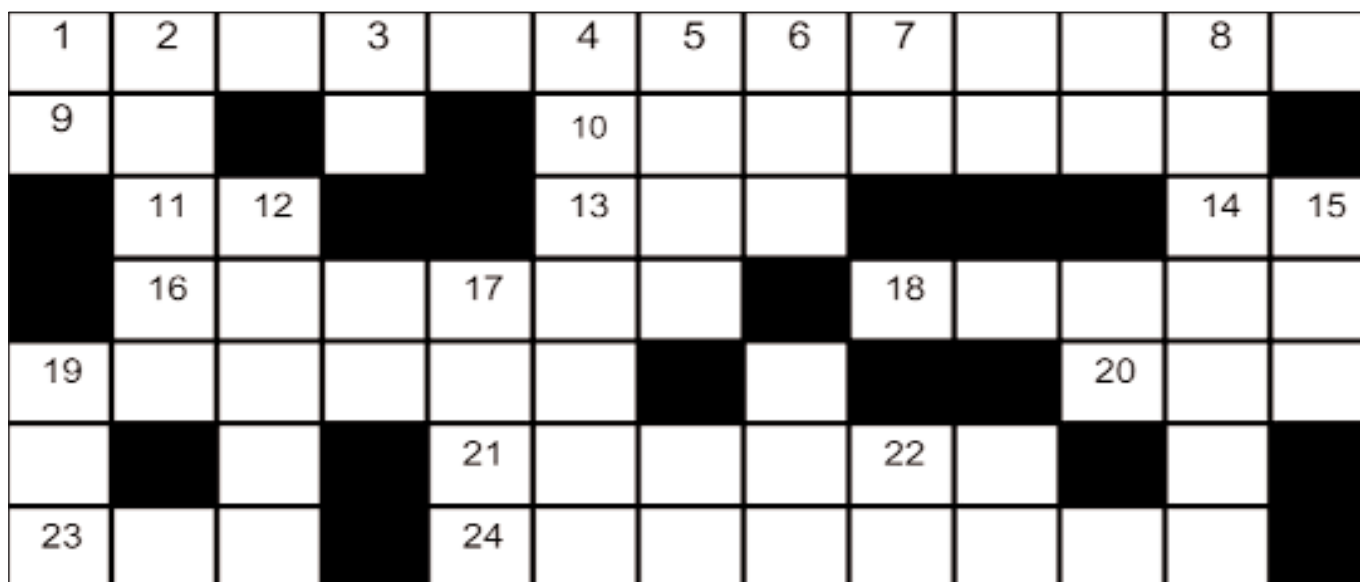
Sarebbe forse stato più adatto un rebus, avrebbe fotografato meglio il "rebus Amministrazione", ma un cruciverba ci è parso più divertente e, visto il periodo, maggiormente coinvolgente. In effetti, potevamo scegliere anche una pagina bianca, un punto di do-

manda, un cestino pieno di progetti mai partiti, una scrivania vuota, la caricatura del sindaco alle prese con la sua Giunta nel capire da che parte girare la bussola per orientarsi al meglio nei meandri dell'amministrazione... (eppure è passato più di un anno...).

Ma alla fine, e all'ultimo momento, abbiamo scelto di sottoporvi questo cruciverba. Speriamo di riuscire a mettere in luce in modo divertente la modalità imbarazzante in cui questa Amministrazione sta amministrando (?) Cislago.



GIAMPAOLO MAZZUCHELLI
per il gruppo consiliare
"Insieme con Cislago"



ORIZZONTALI

1. Di quest'opera c'è un progetto della passata Amministrazione fermo da un anno... e i costi intanto aumentano
9. La "fine" della Pedemontana
10. Dopo le promesse è stata dimenticata
11. Cura... solo pari
13. Oggi... a Cislago... è tornata glaciale... è tutto congelato
14. Provincia di Cislago
16. Incitamento
18. L'ha aumentata l'assessore al Bilancio... e magari avremo l'avanzo di amministrazione

19. Nessuna proposta dell'opposizione sulla famiglia è stata introdotta nel Bilancio preventivo... a queste divinità gli antichi Romani si sarebbero rivolti pensando che potessero proteggere la famiglia e la casa
20. Con queste litiga spesso l'assessore all'Urbanistica... (Norme tecniche di attuazione)
21. Di lui ci si serve per vedere le opere realizzate da questa Amministrazione
23. Contrasto in mezzo
24. Su quest'opera e sulla "Pedemontana" l'Amministrazione sta calando le braghe

VERTICALI

1. Asino senza disperi
2. Stanno aumentando
3. I progetti dell'Amministrazione... anche tipo di farina
4. Le ha scritte l'assessore all'Urbanistica sul periodico a proposito della scuola materna
5. Tra il dire e il fare
6. Ausiliaria Socio Assistenziale
7. Troppo Scarsi
8. Quella tra Cislago e Massina è naufragata... ancora prima di partire
12. Cislago si trova in questa situazione: sospensione dell'attività respiratoria
15. Se cala dà fastidio... e nulla è stato portato avanti sul tema "acqua"
17. Molti vorrebbero cambiarlo... rovesciato
19. La sua gestione è assai delicata... serve alla gestione del territorio, ma serve anche chi lo può guidare
22. Caso... senza vocali

LA SOLUZIONE



TUTTI PER CISLAGO / «Con grande rammarico»

Sabato 2 giugno, nella chiesetta di Santa Maria, la "Pro loco" aveva proposto un momento di "Musica notturna", con brani di Mozart e testi di Metastasio: una sera da vera "Festa della Repubblica".

Tra gli altri, un brano così diceva:
«Più non si trovano fra mille amanti
sol due bell'anime che sian costanti
... e tutti parlano di fedeltà».

*E il reo costume tanto s'avanza
che la costanza di chi ben ama
ormai si chiama semplicità».*

Come a dire: proprio coloro che meno si danno da fare sono quelli che si riempiono la bocca di "partecipazione", "volontariato"; e questo malcostume è talmente diventato un'abitudine che quei pochi che effettivamente si sforzano di dare il proprio contributo sono considerati dei sempliciotti e degli arroganti.

Il gruppo "Tutti per Cislago" è da un anno che sta cercando di fare una seria opposizione, facendo presenti le contraddizioni che rileva in questa Amministrazione; purtroppo è diventato praticamente impossibile fare l'opposizione, a meno di continuare a dire che «questa Amministrazione non sta facendo niente»; è una constatazio-

ne che abbiamo già fatto più volte e che finisce per svuotarsi di significato. Abbiamo dato la nostra adesione alle commissioni proposte dall'Amministrazione, perché eravamo convinti di poter dare il nostro piccolo, ma concreto contributo.

Purtroppo l'obiettivo dell'Amministrazione Biscella non era quello - decantato nel programma elettorale - di «incentivare la partecipazione», ma quello di riempire di parole l'incapacità operativa, anche se i nostri amministratori fanno continuamente l'elogio del silenzio: «Fuggi le chiacchiere», ci dice Rita Turconi (citando Catone); «Saper tacere è saggezza di pochi», l'aveva anticipata Pierpaolo Grisetti.

Ci stanno anestetizzando e fra poco dormiremo tutti, con buona pace di Catone il Censore che aveva dedicato la sua vita a "parlare" (faceva l'avvocato) per difendere le idee in cui credeva. Per questo motivo è con rammarico che il gruppo "Tutti per Cislago" non intende più offrire alcuna collaborazione a questa Amministrazione, che si è dimostrata solo "formalmente" aperta al confronto.

Abbiamo perciò inviato al sindaco

la lettera che segue:

«Egregio signor sindaco, un anno fa decidemmo che era opportuno e giusto offrire la nostra collaborazione all'Amministrazione da te presieduta per poter contribuire con le nostre idee a realizzare qualcosa di bello in Cislago: siamo convinti che bisogna concretamente, e non solo come lista, essere "tutti per Cislago". In questi mesi abbiamo dovuto constatare che gli incontri delle commissioni - alcuni molto molto rari, se non unici - sono stati momenti "dovuti" (per coerenza con il fatto che la partecipazione era il fulcro del tuo programma elettorale).

Ci si trova, ad esempio, a parlare del Sociale, della Cultura o dell'Ambiente (tutti con le iniziali maiuscole), ma niente di concreto: le iniziative sono pensate in altri momenti, in altri luoghi e con altre persone (la Commissione Sport, ad esempio, è stata "bypassata" dal "Gruppo giovani"?).

A noi sembra che, al di là di un'eccessiva stagnazione della vita amministrativa, il fatto più deleterio sia proprio questa "mancanza di partecipazione reale", in una parola "democrazia". Un caso emblematico, e che tutti possono constatare, è la "mancata convocazione" del Consiglio comunale, che avviene solo per "momenti obbligatori" (Bilancio previsione, Consuntivo e assestamento): marzo, giugno, settembre. Le commissioni - tutte le commissioni (eccettuata forse quella da te presieduta, alla sicurezza-viabi-



lità) - sono momenti in cui vengono comunicate le decisioni prese, le note organizzative già stabilite: la presenza dei membri di minoranza è superflua, al punto che - terminate le comunicazioni - li si saluta (un modo per dire: "Potete andare") e si continua la riunione con gli altri.

A queste condizioni non riteniamo giusto, corretto e nemmeno opportuno continuare a partecipare alle commissioni: pur consapevoli di esser minoranza, noi volevamo "partecipare alla vita di Cislago", non "presenziare a momenti di comunicazione", anche per non essere coinvolti in scelte che riteniamo, se non dannose, senz'altro poco utili al "perseguimento del benessere sociale e dello sviluppo del paese".

Allego, pertanto, in calce alla presente le dimissioni da tutte le commissioni di coloro che vi erano stati nominati in rappresentanza del gruppo "Tutti per Cislago".

Cordiali saluti».

ITALO FABRIZIO MAZZUCHELLI
capogruppo "Tutti per Cislago"



VALORI_{srl}
agenzia immobiliare

GRUPPO UBOLDI

Via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)
tel. 02.96409330 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337
e-mail: stvalori@centoservizi.it www.agenziavalori.it

VENDE
TERRENI - APPARTAMENTI - VILLE - CAPANNONI

LEGA NORD / «I più tartassati vivono a Cislago e...»

Cari cislagesi, il nostro è il Comune del Saronnese nel quale si pagano più tasse e, nonostante questo, il livello dei servizi erogati alla popolazione non è migliore rispetto a quello degli altri Comuni.

Per la precisione il cittadino medio di Cislago (proprietario di un alloggio di 80 metri quadrati e con un reddito familiare di 50.000,00 euro) versa mediamente 121,00 euro per l'Ici, 92,80 euro per la TARSU e 120,00 euro come addizionale IRPEF, per un totale di 333,00 euro annui.

Sommando le tre imposte, i residenti a Gerenzano pagano 138,00 euro, quelli di Uboldo 132,00 euro, ed entrambi non sono gravati da addizionale IRPEF.

Per dovere di cronaca dobbiamo aggiungere che il cittadino maggiormente penalizzato sul versante dell'imposizione locale è quello di Saronno, che versa mediamente 355,00 euro, ma che può usufruire di una quantità di servizi nemmeno lontanamente paragonabile a quella offerta dal nostro Comune. Lasciando stare la parte economica, che non ha bisogno di commenti; passiamo ad analizzare i servizi.

Quante persone si lamentano dello scarso presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, della scarsa sicurezza del paese soprattutto durante la notte? 20.000,00 euro investiti dall'Amministrazione per garantire la copertura dei turni serali dei Vigili urbani ci farebbero stare più tranquilli ma, tra

le pieghe del Bilancio, questi soldi non si trovano.

Questa eccezione è stata portata dalla Lega Nord in Consiglio comunale, intervenendo in sede di approvazione del Bilancio, ma l'Amministrazione sembra non sentire la crescente necessità di sicurezza che il cittadino esprime giorno dopo giorno.

Una politica sconsiderata sull'immigrazione, una crescente prassi di impunità verso i reati che più colpiscono le persone comuni fanno crescere la paura e i nostri amministratori dovrebbero fare l'impossibile per salvaguardare l'incolumità di tutti noi contribuenti. L'incolumità delle persone passa anche attraverso la salubrità dei luoghi.

Quanto tempo è passato dall'ultimo rilevamento degli inquinanti nell'aria?

Quanto ce ne vorrà ancora?

Noi della Lega ci auguriamo che non passi ancora troppo tempo prima che questi dati vengano raccolti e resi noti, visto soprattutto l'eccessivo incremento di popolazione (e conseguentemente di traffico) che ha interessato la direttrice Saronno-Tradate negli ultimi anni.

Cislago ha dato un forte contributo alla cementificazione del nostro territorio grazie all'attuazione di numerosi "Piani di lottizzazione" (PL) che hanno portato solo un lieve riscontro economico se paragonato ai problemi creati dal mancato adeguamento dei servizi. Per mitigare l'impatto dell'eccessi-

vo inurbamento, si vocifera che verranno costruite tre aule da destinarsi a scuola materna nella frazione Massina.

Alla Lega questa soluzione non piace: sarebbe stato preferibile insediare la Croce rossa e le associazioni nella vecchia scuola della frazione e realizzare un "polo scolastico" accorpando l'area scuole medie-palestra-Auditorium.

Restando in tema scuola materna e parlando di quella progettata dalla scorsa Amministrazione, noi crediamo sia meglio affrontare la perdita del denaro già stanziato per il progetto piuttosto che spenderne molto di più per effettuare un'opera che nascerà già insufficiente. Su questo argomento chiediamo al sindaco di prendere una decisione in tempi brevi, poiché il problema che maggiormente notiamo all'interno di quest'Amministrazione è la mancanza di decisionalità.

Altra nota dolente è il proliferare di incarichi professionali dei quali non si comprende la necessità. Come già segnalato in Consiglio comunale, la Lega Nord non è convinta della scelta fatta dall'attuale Amministrazione che, anziché elaborare un unico progetto socio-educativo che comprendesse i diversi ambiti giovanili (scuola, associazioni sportive e altre realtà aggregative), ha preferito distribuire a società diverse ogni singolo ambito.

Questa decisione porterà come risultato una scarsa integrazione fra le varie attività svolte e un



maggior dispendio economico.

Poiché questo periodico esce ad elezione avvenute, vorremmo ringraziare gli elettori che hanno mostrato di apprezzare il lavoro svolto sul territorio e che, con il loro voto, ci hanno permesso di raggiungere il 22 per cento dei voti!

GIANLUIGI CARTABIA

per il gruppo consiliare Lega Nord



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl - Via Verdi, 146 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382473 Fax +39 (0)2 96380479
Magazzino - Via Papa Giovanni XXIII, 874

Per la vostra pubblicità su



potete contattare la
SO.G.EDI. srl

tel . 0331 302590

e-mail: sogedisrl@gmail.com

La Finanziaria 2007 (comma 319) ha introdotto la possibilità per le persone fisiche di detrarre dall'Irpef il 19 per cento «delle spese, per un importo non superiore a 210,00 euro, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra cinque e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica». Il decreto del ministero per le Politiche giovanili e per le Attività sportive (di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze) del 28 marzo 2007 ha individuato sia le strutture sportive sia le caratteristiche che queste devono possedere. Il provvedimento precisa che, sotto il profilo soggettivo, per «associazioni sportive» devono intendersi le società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17 e seguenti, della Legge numero 289 del 27 dicembre 2002, le quali (comma 17) «devono indicare nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica e possono assumere una delle seguenti forme:

- associazione sportiva priva di personalità giuridica disciplinata agli articoli 36 e seguenti del Codice civile;
- associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica numero 361 del 10 febbraio 2000;

E l'attività sportiva fa dimagrire le imposte

• società sportiva di capitali o cooperativa costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro».

Resta fermo che lo statuto deve essere redatto in conformità al successivo comma 18 dell'articolo 90, Legge numero 289 del 2002. Il decreto accoglie, quindi, una definizione ampia di associazioni sportive, ricomprendendo anche le associazioni costituite nella forma di società sportive di capitali e cooperative. Riguardo a «palestre, piscine, altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica», viene chiarito che tale espressione ricomprende tutti gli impianti, comunque sia organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, compresi gli impianti polisportivi che siano gestiti da soggetti giuridici diversi dalle associazioni sportive di cui al punto precedente, pubblici o privati, anche in forma di im-

presa, individuale o societaria, secondo le norme del Codice civile. Il decreto ministeriale stabilisce inoltre che la loro gestione non deve essere necessariamente riconducibile alle associazioni sportive.

Tale interpretazione è stata sostenuta in quanto la norma persegue lo scopo di promuovere e di incentivare l'attività sportiva dilettantistica tra i giovani per gli intuiti di tale pratica, sia sotto l'aspetto della tutela della salute, in sé considerata, sia sotto l'aspetto della maggiore diffusione possibile della cultura dello sport; una diversa interpretazione che

avesse limitato eccessivamente il novero dei beneficiari della detrazione si sarebbe posta in antitesi con la finalità dell'agevolazione. D'altro canto, occorre considerare che nella realtà esistono numerosi casi di strutture, ove si pratica attività sportiva dilettantistica, gestite in forma di impresa e per fini di lucro anziché da associazioni sporti-



ve. Un diverso orientamento interpretativo, inoltre, avrebbe introdotto una irragionevole disparità di trattamento, escludendo dall'ambito applicativo della detrazione tutti quei soggetti che fruiscono di prestazioni rese da soggetti esercenti attività d'impresa e non da associazioni sportive dilettantistiche; ciò ancorché il servizio in concreto fruito sia assolutamente analogo.

L'articolo 2 del decreto prevede, infine, che per la detrazione in oggetto la spesa deve essere certificata da bollettino bancario o postale, ovvero da fattura, ricevuta o quietanza di pagamento, rilasciata dai soggetti indicati nell'articolo 1 (associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica), recante l'indicazione:

- a) della ditta, denominazione o ragione sociale e della sede legale, ovvero, se persona fisica, del nome, cognome e della residenza, nonché del codice fiscale, dei soggetti presso i quali viene svolta l'attività sportiva;
- b) della causale del pagamento;
- c) dell'attività sportiva esercitata;
- d) dell'importo corrisposto per la prestazione resa;
- e) dei dati anagrafici del praticante l'attività sportiva e codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

FLAVIO FERRINI



ORARI DI APERTURA: 8.30-12.30 / 15.30-19.30

Sabato: 8.30-13.00 / 15.00-19.30

Chiuso il lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62/65 - CISLAGO (Va)

Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249

www.dimeglio.it

“Cislago nell’obiettivo” per fotografi amatoriali

Prosegue l’iniziativa “Cislago nell’obiettivo” (rassegna fotografica amatoriale, Cislago fotografata dai cislaghesi) che ha come soggetto il nostro paese. Inquadra e scatta tutto ciò che ti incuriosisce, ti appassiona o

ti diverte e poi invia le tue immagini alla nostra redazione; le più suggestive verranno pubblicate sui prossimi numeri di “Cislago”, a corredo del giornale, ed inserite all’interno della rassegna fotografica.



“CHE MACCHINA È?” - Autore: Andrea Oggioni



“IL GUARDIANO DEL PARCO”-Giardino Castelbarco
Autore: Andrea Mazzoni

ECCO LE REGOLE PER PARTECIPARE

LA FOTO

Tema: Cislago

Indicazione luogo e/o soggetto

Breve descrizione

Autore

La foto in formato digitale dovrà essere inviata all’indirizzo CONTATTI@COMUNEDICISLAGO.IT rispettando le seguenti caratteristiche.

- formato: .jpg;
- dimensione massima: 1 Mb;
- risoluzione minima : 1.600 x 1.200 DPI

La foto, stampata su carta fotografica o in diapositiva, dovrà essere recapitata in Comune presso l’Ufficio Cultura.

Il materiale fotografico per il prossimo numero dovrà pervenire alla redazione entro sabato 15 settembre.

L’invio dello stesso esprime implicita autorizzazione all’utilizzo esclusivo del materiale fotografico e dei dati ad esso correlati da parte della redazione del periodico comunale.



“PRIMAVERA A SANTA MARIA”
Autore: Andrea Turconi

Dagli inviati speciali di... "Città dei ragazzi"



Grande festa, quella di sabato 9 giugno, nella nostra scuola. Noi alunni presenti nella "Città dei ragazzi" abbiamo realizzato alcuni cartelloni significativi che abbiamo illustrato a tutti i compagni nella mattinata di sabato, prima di partire alla scoperta del nostro paese. Su questi cartelloni erano raffigurate le "cose belle" e le "cose brutte" di Cislago. Tra il

"bello" non possiamo dimenticare i luoghi storici del nostro paese come la chiesa, la chiesetta, il castello... Questi luoghi sono fonti dove noi possiamo osservare e capire il passato, la nostra storia. Fra le "cose brutte" possiamo notare la sporcizia che sbucca qua e là, la malcuranza dei cittadini: per le strade troviamo un po' di tutto! Oltre a non essere molto bel-

lo, è veramente triste! Noi bambini abbiamo camminato per le vie di Cislago verso due mete importanti: la chiesetta di Santa Maria e il "Garden sport" della Massina. Davvero una festa allegra, piena di chiasso... ... ma utile a tutti per ammirare e rispettare il nostro territorio...
ANDREA N. e PIETRO C.
classe quinta C

«PER TE»: UNA POESIA CHE È UN SALUTO

**Dopo cinque anni di scuola
vogliamo salutarci così...**

Se un giorno ti venisse
voglia di piangere...
chiamami...

Non prometto di farti ridere,
ma potrei piangere con te...
Se un giorno tu decidessi
di scappare...
chiamami...

Non prometto di chiederti di restare
ma potrei scappare con te...

Se un giorno ti venisse voglia
di non parlare con nessuno
... chiamami...

In quel momento prometto
di starmene zitto
ma...

se un giorno tu mi chiamassi...
e io non rispondessi...
vienimi incontro
di corsa...
... forse in quel momento
ho bisogno di te!

CLASSE QUINTA B

RICORDI SCOLASTICI

Cinque anni in cinque parole...

Classe prima: c'è molta paura.

Classe seconda: ancora un po' insicura.

Classe terza: il timore se ne va.

Classe quarta: la sicurezza arriva.

Classe quinta: che soddisfazione, son pronta e sicura
per continuare la mia avventura.

MIRIANA, classe quinta C

Quando ero in prima ero spaventato ed anche pauroso, perché non conoscevo nessuno. Passando i mesi ho conosciuto bene maestre e compagni. Non ero tanto bravo a scuola, correvo in giro come un matto. Ma in terza elementare mi sono calmato. Ora sono diventato grande, sono sicuro e pronto per andare alle medie, ma le elementari mi mancheranno tanto, perché io stavo bene con le mie maestre e con i miei super-amici.

MICHAEL, classe quinta C

Prima di arrivare a Cislago ero in un'altra scuola molto lontana, non vedevo l'ora di andarmene da lì, perché mi insegnavano niente e stavo male.

Quando sono venuta in questa classe avevo un po' di paura, pensavo che i miei compagni mi prendessero in giro, invece quando sono entrata mi hanno fatto un applauso.

Così mi sono detta: «Perché devo avere paura?».

La maestra, piano piano, assieme ai miei compagni mi ha fatto imparare a leggere e a scrivere.

Ora sono molto fiera di me, perché ho fatto miglioramenti veramente grossi.

Sono molto contenta, serena; per questo devo ringraziare tutte le maestre per avermi portato avanti.

Qui, con i miei compagni, ho conosciuto la felicità e l'amicizia. Grazie...

CAROLINA, classe quinta C

Cinque anni di fatica, ma ho imparato tante cose. Ringrazio tanto le maestre sempre gentili con me: quando rimanevo indietro me lo ripetevano dolcemente. Ringrazio i compagni, per tutte le cose belle che ho fatto con loro. A me piacciono così per il loro buon cuore.

ROVENA, classe quinta C

Sono arrivata dalla scuola di Gerenzano: i compagni e le maestre mi hanno accolto molto bene. Nei momenti difficili, ad esempio quando provavo nostalgia, li ho sempre trovati. Loro mi hanno aiutato a superare le mie incertezze, per andare "verso l'alto".

NABILA, classe quinta C

In questi tre anni mi sono sentito benissimo. Ho avuto maestre molto brave; voglio dire un grazie speciale a tutti. Se vado alle medie in un altro paese io vi verrò sempre a trovare. Ciao!

GIANLUCA, classe quinta C